

S.A.P.NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.
C.F./P.IVA 06520871218
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

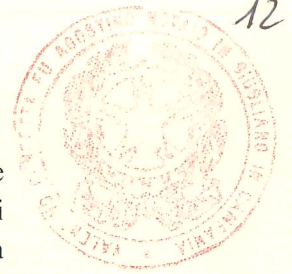


DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno ventitré del mese di febbraio dell'anno duemiladiciotto, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009;
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- visto l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitanano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitanano il 05.04.2017;

CONSIDERATO



- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche, incluse la Discarica di Chiaiano e la Discarica di Terzigno, ubicate nell'ambito del territorio Metropolitano di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni amministrative, gestionali, tecnico esecutive ed operative, ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., affinché venga evitata la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e si contribuisca alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi, gestionali, tecnici ed amministrativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino, provvedendo alla gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano, secondo la cogente normativa;
- che in data 19/02/2018 è stato notificato a questa SAPNA, ricorso in riassunzione ex art. 15 c.p.a. dinanzi al TAR Lazio, nell'interesse dei Sigg.ri Capasso Antonio, Cascella Mizia, Cioffi Pasquale, Pellino Franca, Russo Elpidio, Pellino Caterina, Papa Rosaria, proprietari di fondi siti in Orta di Atella individuati in catasto al foglio 3 p.lle 5052-5053-5054, contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri - UTA, nonché la società FIBE SpA, Città Metropolitana di Napoli e SAPNA, per la declaratoria di illegittimità della procedura espropriativa condotta ai danni degli stessi e per la conseguente condanna delle parti convenute, in solido o ognuno per quanto di propria competenza, alla restituzione dell'area occupata – previo ripristino dello stesso ed al pagamento dell'indennità di occupazione;
- che con Determinazione dell'A.U. del 30.05.2017 veniva affidato all'Avv. Riccardo Marone, legale di fiducia, iscritto all'elenco dei professionisti di questa SAP.NA SpA, al prot. n. 9072/XIV.4 del 10/11/2014, l'incarico di patrocinare, rappresentare e difendere la S.A.P.NA. davanti al TAR Campania di Napoli, relativamente al ricorso notificato in data 23.05.2017 riportante sentenza Reg. Prov. Coll. n. 02274/2017 Reg. Ric. n. 06600/2011, pubblicata in data 28.04.2017, con la quale il TAR Campania (Sezione Quinta) disponeva l'integrazione del contraddittorio nei confronti della Provincia di Napoli e della SAPNA SpA relativamente al ricorso azionato nell'interesse dei Sigg.ri Capasso Antonio, Cascella Mizia, Cioffi Pasquale, Pellino Franca, Russo Aniello, Pellino Caterina, Russo Elpidio, Papa Rosaria, proprietari di fondi siti in Orta di Atella, contro il Presidente del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile Unità Stralcio e la FIBE SpA;

μ



- che, pertanto, ricorre la necessità inderogabile per questa S.A.P.NA SpA di essere rappresentata e difesa in tutte le sedi opportune, avviando le necessarie azioni legali con la costituzione innanzi al Tar Lazio;
- che in tale ambito, attesa la complessità delle norme soprarichiamate e degli adempimenti ad esse collegati a cui ottemperare, è necessario avvalersi di specifiche competenze in materia tecnico-giuridico ed ambientale, non attualmente riscontrabili tra il personale in forza alla S.A.P.NA. S.p.A.;
- che presso questa S.A.P.NA. S.p.A. è istituito un elenco di professionisti iscritti al proprio albo professionale, abilitati all'esercizio della professione, suddiviso per categoria tra le quali rientrano quella degli avvocati amministrativisti, civilisti, penalisti e giuslavoristi;
- che, ai sensi della normativa sulla Trasparenza - D.Lgs 33/2013 sull'Anticorruzione - Legge n.190/2012, si rende necessario indicare in via preventiva l'onorario del legale incaricato, almeno per il primo grado di giudizio o se già concluso quello successivo, in alternativa ipotesi di liquidazione forfettaria;

per quanto sopra visto, considerato e premesso

DETERMINA

- di affidare, in continuità, all'avv. Riccardo Marone, legale di fiducia, iscritto all'elenco dei professionisti di questa SAP.NA. SpA, al prot. n. 9072/XIV.4 del 10.11.2014, l'incarico di patrocinare per conto della S.A.P.NA dinanzi al TAR Lazio Spa avviando le necessarie azioni legali avverso il ricorso in riassunzione ex art. 15 c.p.a. azionato dai Sigg.ri Capasso Antonio, Cascella Mizia, Cioffi Pasquale, Pellino Franca, Russo Elpidio, Pellino Caterina, Papa Rosaria, proprietari di fondi siti in Orta di Atella;
- di fissare l'onorario dell'avv. Riccardo Marone, per l'espletamento del predetto incarico sulla base del D.M. 55/2014 con l'applicazione di uno sconto pari al 50%, oltre I.V.A., C.P.A. ed eventuali spese vive sostenute opportunamente documentate, detratta la R.A., in via presuntiva in euro 6.906,50 oltre IVA e CPA come per legge ed eventuali spese vive sostenute opportunamente documentate.

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
 - di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Amministrazione e Finanza, al Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A.;
 - che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell'Amministratore Unico;
- Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico